

Work Style Light

#11 Italiano

Work Style a worldwide observatory on work style changes.

Womness

Se la versione light non ti basta: chiedi l'originale!
Vai su theworkstylemagazine.com



Merito equilibrato

di Chris McIntyre

Dare il merito che spetta ai dipendenti non è sempre cosa facile, soprattutto quando ci sono quei dipendenti più silenziosi che rimangono nell'ombra. **02**

Abbonati online sul sito

theworkstylemagazine.com

Work Style internazionale in inglese

12,00 Euro a numero (2 numeri l'anno)

Work Style Light italiano 1,50 Euro a numero

(2 numeri l'anno). Aggiungere costi di spedizione.

È un Mondo per Uomini

di Simone Rizzo

Qualcosa si muove: lentamente cambiano i settori appartenenti alla sfera femminile, presidiati dagli uomini. **02**

La colonna sonora del Lavoro

di Nigel Phillips

La musica aiuta la produttività, migliora l'umore e fa passare le giornate in ufficio più velocemente. **03**

Professor Cavallo

di Allan Hall

I cavalli come alleati per implementare attività di team building all'interno dell'azienda e per aiutarsi a capirsi e comunicare meglio. **02**

Gestione Globale dell'Acqua

di Steve Leffin

Riuniti per aiutare le aziende a implementare uno sviluppo sostenibile partendo dall'acqua. **04**

Il Suono della Marca

di Luca Brunoni

Musica per creare identità di marca. Come evitare il rischio di stonare con la scelte di canzonette. **03**

Country Guide Slovenia

di Thrasy Petropoulos

Indipendente dal 1991 e dal 2007 parte dell'Eurozona. **Un paese piccolo e di soli 2 milioni di abitanti** **04**

Editoriale di Rosario Imperiali d'Afflitto

I generi si comportano diversamente negli affari o nella leadership?

La prima risposta che viene in mente deriva dalla nostra percezione delle parole. Se sostituiamo la parola "donne" con la parola "uomini" legata ai termini "business" o "leadership", la nostra percezione cambia. Quando ci riferiamo a "l'uomo in affari", la nostra impressione si concentra sul ruolo degli esseri umani nel mondo degli affari, a prescindere dal genere.



Al contrario, l'associazione "donna e business" ci fa percepire uno squilibrio, che potrebbe essere affrontato attraverso nuovi strumenti culturali e comunicativi: l'esistenza di discriminazioni e il divario tra i generi nel mondo del lavoro deve essere risolto sia per ragioni di uguaglianza che economiche. Infine, una nuova idea sembra nascere: il dipendente del futuro è una perfetta sintesi di entrambe le personalità maschili e femminili.

Editoriale di Rosario [Scrivete!] rosario@theworkstylemagazine.com

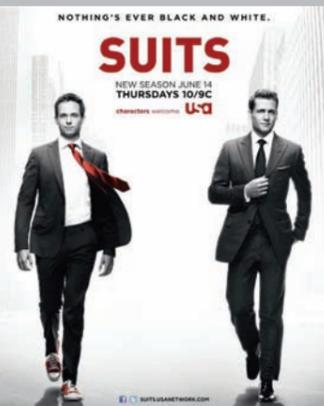
Gli articoli originali sono consultabili online all'indirizzo: theworkstylemagazine.com

I film sul Lavoro di Francesca Tonegutti

La Cuoca del Presidente

Una chef donna è alle prese con le voglie culinarie del Presidente della Francia

Hortense gestisce la cucina dell'Eliseo in perfetta intesa con un Presidente buongustaio. Stanca di dover sottostare alla burocrazia e al maschilismo, Hortense decide di mollare il prestigio dell'Eliseo per trasferirsi nella lontana Nuova Zelanda, dove saprà farsi apprezzare da dei giovani ricercatori che anche se lontano da casa e con poche pretese, sanno riconoscere il valore dello chef. In un tripudio gastronomico, si consuma la passione di un talento culinario offuscato trasversalmente da potere, invidia e maschilismo, incapaci di comprendere che, anche chi non si conforma, ha un valore.



Suits

Scaltri avvocati si battono e combattono a suon di denunce e arringhe.

Harvey Specter, da poco promosso Senior partner dello studio, rivedendosi in Mike (giovane e non laureato), rimane affascinato dalla sua mente geniale e dalla sua passione per la legge. Il sogno americano è richiamato anche qui: tutti hanno la possibilità di dimostrare quanto valgono, basta mostrare passione, tenacia e dedizione al lavoro, oltre che a incontrare la "persona giusta."

Thinking out of the Box • Leadership – Maternità – Cultura – Lavoro

Donne e Business: cambia il paradigma. Basta imitare le brutte abitudini maschili.

LEADERSHIP

Gli attributi femminili, come l'ascolto e la costruzione del rapporto, possono ritrovarsi anche in un uomo, e viceversa, quelli maschili, come la pianificazione e l'azione, sono presenti nelle donne. Per trasformare il paradigma di leadership, dobbiamo creare un'integrazione armoniosa delle caratteristiche maschili e femminili.

MATERNITÀ

Un'analisi dei dati del censimento condotta da Philip Cohen presso l'Università del Maryland dimostra che gli uomini single e senza figli, di età compresa tra 22-30 anni, guadagnano molto di più rispetto alle donne con la stessa situazione familiare. Secondo una "scheda" di Sarah Jane Glyne il divario salariale tra madri e donne senza figli è del 7 per cento per bambino. Una piccola parte del gap (meno di un terzo) è basata sul periodo di maternità.

CULTURA

La comunicazione è il materiale di cui è fatta la cultura. La cultura delle organizzazioni, non è facile da cambiare. Il leader evoluto capisce che non gira tutto intorno a sé. Deve quindi far entrare i dipendenti nel processo di pianificazione.

LAVORO

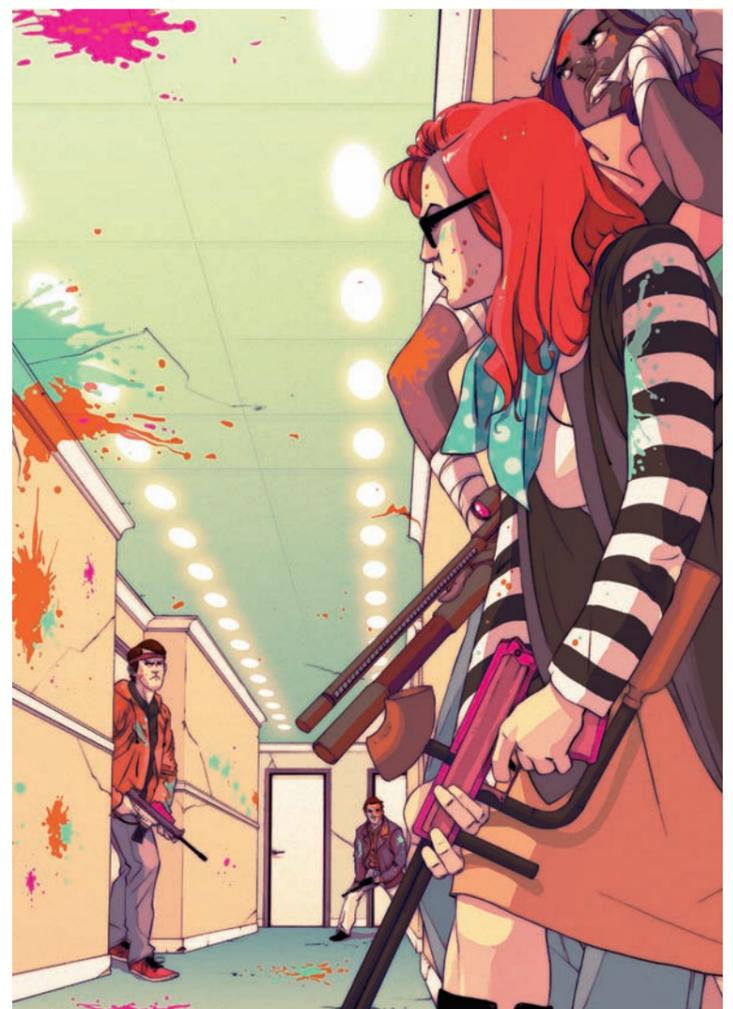
Negli USA, dal 1987 ad oggi le mogli che guadagnano più del marito sono aumentate del 15% arrivando al 37. Molte donne hanno assunto ruoli precedentemente dominati dagli uomini. Molte donne continuano ad essere pagate meno degli uomini per lo stesso lavoro. Cosa fanno le donne? Fanno tutto: sono madri, figlie, compagne, amiche e colleghe di lavoro.

GLI UOMINI CHE NON RIESCONO A LAVORARE CON LE DONNE

Le differenze di genere sono in miglioramento. Lo sport ha insegnato a più don-

ne a capire come gli uomini vedono la concorrenza e il lavoro di squadra. Anche i media in generale hanno permesso a entrambi i sessi, di imparare a colmare le differenze. Anche la fase di decision-making, con spazi per il confronto e il feedback da parte di entrambi i sessi,

può aiutare l'azienda a ridurre al minimo le divergenze di genere tra dipendenti. Anche il telelavoro, che depersonalizza la comunicazione tra i lavoratori (l'e-mail è molto meno personale che parlare faccia a faccia) può essere d'aiuto. ●



Vai sul sito di The Work Style Magazine per scaricare le otto pagine di introduzione al tema "Womness;" leggi gli editoriali di dieci autori sviluppati in base ai quattro temi indicati nello strillo di questo articolo [W theworkstylemagazine.com]

Un Approccio Equilibrato.

Esiste il detto "la ruota che cigola è la prima ad essere oleata." Se non si sta attenti "le ruote cigolanti," quelle più estroverse e carismatiche, ovvero i membri del team con la personalità più forte, egemonizzeranno l'attenzione dei collaboratori e del leader su se stessi. I contributi degli altri collaboratori si perderanno, saranno meno coinvolti e meno valorizzati, e quindi meno connessi con la visione del leader.

DARE I RICONOSCIMENTI CHE OGNUNO MERITA

Dopotutto l'importante è ottenere la massima produttività da parte di ogni singolo dipendente! Un sistema strutturato e realizzato su misura può aiutare a evitare che i dipendenti più brillanti forino il tutto come se girasse intorno a loro invece degli aspetti fondamentali del business a cui tutti possono prendere parte. ●



Equilibrio significa anche vedere quel che a primo colpo d'occhio è nascosto

Di Chris McIntyre, foto © Liu Bolin / Courtesy Galerie Paris-Beijing

Black-out del tunnel Carpale.

Il tunnel carpale può colpire chiunque, ma le donne ne soffrono 3 volte tanto rispetto agli uomini.

I FATTORI DI RISCHIO

Pur esistendo una predisposizione genetica, il ripetitivo piegamento o giramento delle mani e del polso, insieme all'uso



di strumenti vibranti sono cause comuni. "La malattia è riscontrata tra quei lavoratori che usano giornalmente la tastiera" afferma Charles Day, Capo della Divisione Chirurgica della Mano e Arti Superiori del Centro Medico Beth Israel Deaconness di Boston.

PREVENZIONE

"Alcune misure preventive – secondo il dottor Day – includono riposare le mani periodicamente durante un'attività ripetitiva, facendo esercizi di rafforzamento della mano o del muscolo del braccio, minimizzando la ripetizione di movimento, variando la posizione del braccio durante l'esecuzione di un'attività e mantenendo, non aumentando, il ritmo di lavoro." La prevenzione della sindrome del tunnel carpale può anche comportare la progettazione dei posti di lavoro, gli strumenti e la formazione dei lavoratori. ●

Di Francesca Morelli, Illustrazione di Sergio Membrillas, Valencia, Spain

Professor Cavallo.

Sembra che i cavalli non siano più solamente usati perché le persone perdano soldi in scommesse, per essere mangiati con patatine fritte o non sono più neanche l'ultimo giocattolo dei bambini ricchi e di scapestrati cowboys.

La terapia equina, un nuovo ramo innovativo della medicina, sfida le persone a guardare al mondo e sé stessi in maniera nuova. La ricerca ha confermato i benefici di questa terapia, confermando che aiuta ad abbassare la pressione e il battito cardiaco, alleviando lo stress e riducendo i sintomi di ansia e depressione.

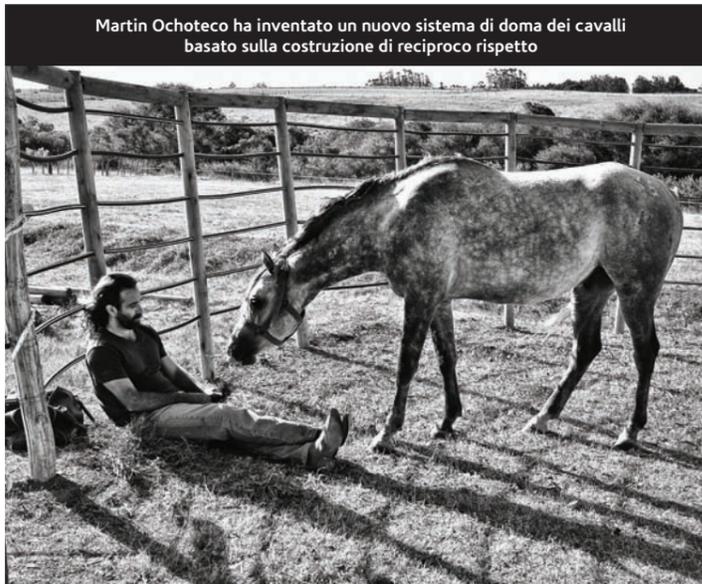
I CAVALLI SONO AUTENTICI

"Che si tratti di un team aziendale, governativo, sportivo, un gruppo dirigente o amministrativo o una famiglia, l'attività di team building con l'aiuto dei cavalli è divertente e illuminante. Questo tipo di apprendimento è basato sulla forza e orientato alle soluzioni. I cavalli forniscono un feedback immediato e onesto, e i partecipanti possono sperimentare la li-

bertà dal giudizio, e godere solo di risposte autentiche alle azioni e interazioni," dice Gerry Hunt, ex giornalista e consulente media di alcuni tra i migliori addestratori di cavalli da corsa nel Regno Unito e Irlanda.

LA LINGUA DEI CAVALLI

Secondo Leslie G. Ungar, Presidente di Electric Impulse Communications, "a un cavallo non importa quali lauree hai, il tuo titolo o il bonus che ricevi a fine anno. Un cavallo non sarà colpito dal vostro status, e non collaborerà con voi per una manciata di foraggio. L'apprendimento guidato dai cavalli è un metodo unico per scoprire e riscoprire come comunicare il tuo valore nella tua azienda e nel tuo mercato." ●



Martin Ochoteco ha inventato un nuovo sistema di doma dei cavalli basato sulla costruzione di reciproco rispetto

Di Allan Hall
foto di Thomas Vie, un fotografo francese che lavora in Argentina.

L'azienda in musica.



Due articoli collegati: Il Suono della Marca e La Musica al Lavoro affrontano il tema Musica e lavoro con un approccio di comunicazione esterna (il primo) e di organizzazione interna.

IL SUONO DELLA MARCA

"Il suono di un brand non sono solo motivetti che ti rimangono in testa, sono chi sei, i tuoi valori, come ti comporti e come comunichi" dice Ruth Simmons, Direttore Generale di Soundlodge. La musica è uno dei modi più efficaci che un brand ha per connettere con i consumatori su un piano emotivo.

MUSICA AL LAVORO

Negli anni 90 tutti in ufficio erano perennemente al telefono, le persone fumavano e l'idea di sentire la musica in quell'ambiente era impensabile, fortunatamente le cose sono cambiate e oggi siamo sempre in movimento, e le persone sembrano sempre sigillate in giganti bolle di musica. Ellis Rich, Presidente di PRS for Music dice "la musica è un elemento chiave; crea un'atmosfera positiva e migliora l'umore, influenzano i comportamenti d'acquisto delle persone." Vincent Paciariello, è un account a DM Public Relations ed è un fan delle radio online al lavoro e dice "raccomando a tutti di ascoltare musica a lavoro, se possibile. Illumina la giornata e la fa trascorrere un po' più velocemente." ●

Di L. Brunoni e N. Phillips,
foto di Joe Marchington e Joschi Herczeg e cortesemente concesse da Music In Offices

Coinvolgi i tuoi Dipendenti.



I dipendenti passano attraverso i tempi duri grazie a una forte cultura di coinvolgimento da parte dell'azienda, come negli esempi di International Harvester e Tasty Catering. I dipendenti erano parte dei processi decisionali, e guadagnavano direttamente dai successi dell'organizzazione. Una questione di fiducia esistente tra e fra i dipendenti, i manager e i leader aziendali. La mentalità vincente di "siamo tutti sulla stessa barca," piuttosto che "noi contro loro," mentalità che è presente nella maggioranza delle organizzazioni, ha fatto la differenza su come i dipendenti potessero agire da leader invece che vittime delle circostanze.

NO AI LICENZIAMENTI DANNOSI

Molte iniziative di ridimensionamento non tengono conto delle capacità critiche, le abilità, l'esperienza e le conoscenze. Il ridimensionamento della forza lavoro provoca cambiamenti drammatici per l'attuale struttura organizzativa. Questi cambiamenti spesso richiedono ai dipendenti di assumere nuovi compiti, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Quando questo accade, quelli rimasti spesso devono raddoppiare i loro sforzi per compensare i tagli nelle risorse umane. I manager dovrebbero quindi essere onesti durante i tagli al personale, seguendo con attenzione e comunicando costantemente gli obiettivi generali. Le contraddizioni porteranno solo a svariate fasi di ridimensionamento organizzativo. ●

Di K. R. Thompson e Achim Schmitt,
foto di G. Vassallo, concesse dal MART

Un Mondo per Uomini.



Una vecchia pubblicità Kenwood diceva "uno chef fa tutto, eccetto cucinare, quello è il perché delle mogli!" Questo è un esempio di come il preparare il cibo è da sempre stato incanalato in un genere piuttosto che l'altro e quindi come un lato della dicotomia dei generi è più valorizzato dell'altro. Gli uomini sono chef con delle carriere, le donne cucinano a casa. Gli uomini sembrano dominare quasi tutti i settori, incluso quello per la maggior parte dovrebbero essere governati dalle donne, come ad esempio la gastronomia e l'alta moda. Questi due settori appartengono interamente alla sfera femminile, ma sentono la mancanza di nomi femminili. Un ex Segretario di Stato francese, Françoise Giroud, disse "le donne saranno uguali agli uomini il giorno che una donna incompetente verrà assunta per una posizione di rilievo." In un certo senso, l'incapacità delle donne di ascendere in carriera non è necessariamente legata alle loro capacità individuali, ma piuttosto all'atteggiamento infantile della società in generale. ●

Di S. Rizzo, Illustrazione di J. Joven,
Bogotá, Colombia

Al Servizio di Sua Maestà.



Tra i sostenitori dei monarchi del Regno Unito, ci sono un certo numero di individui che vogliono servire al meglio il loro padrone e piuttosto che diventare insegnanti, infermieri o impiegati di banca, decidono di lavorare per il Palazzo Reale.

"Per qualcuno che non ci lavora, è abbastanza difficile capire perché ci sono così tante condizioni di riservatezza" - dice un ex dipendente reale che preferisce restare anonima - "ma la realtà è che a Palazzo girano un sacco di informazioni, e la maggior parte di esse sono cose di Stato, perché in fondo Sua Maestà è il Capo dello Stato."

Come membro del team a supporto di Sua Maestà i suoi compiti variavano ampiamente, partendo dalla ricerca alla rassegna stampa, passando per la politica e l'organizzazione e il supporto a Sua Maestà e gli altri reali durante visite e viaggi; ci spiega "è un lavoro molto, molto impegnativo che ha richiesto un sacco di dedizione, precisione e supporto, cervello!" E' vero, lavorare per Sua Maestà è dura, ma sicuramente molto soddisfacente, dato che si tratta di un'opportunità unica, spiega l'ex dipendente reale "ci sono varie opportunità formative per migliorare le proprie capacità, non solo a livello professionale, ma anche personale, come migliorare le abilità di parlare in pubblico." ●

Di A. Di Martino, Illustrazione di L. Herman, Chicago, USA

Alla ricerca dell'ingegnere.



In Norvegia, il settore del petrolio e quello energetico in generale è in ottima salute. In Europa dell'Est il settore legale e quello informatico assumono. Per ciò che riguarda la figura professionale più ricercata, il mondo intero si unisce a gridare "ingegnere!" Dal Vecchio continente a Hong Kong, da Philadelphia a San Paolo e dal Sud Africa all'Oceania, la risposta è la stessa. Gli ingegneri sono ricercati, anche a causa della scarsità di neolaureati negli ultimi anni. Hans Leentjes, ManpowerGroup Executive Vice President, President of Northern Europe suggerisce di investire nella formazione del personale, proprio in questo momento in cui il mercato ricerca competenze: "sono positivo per la grande richiesta di lavoratori qualificati, soprattutto in paesi come Svizzera, Regno Unito, Germania e Norvegia. Il futuro dei lavoratori non qualificati non è così brillante, come opportunità di questi settori saranno diminuire drasticamente. Si potrebbe pensare che in period di crisi, in cui in buona parte del mondo l'economia non va bene, la formazione possa attendere. Non è così. Dove l'economia cresce, crescono anche le esigenze di qualità del personale." ●

Di P. Draskovich, Cartoon di P. Kelley,
Boston, USA

Coinvolgi i tuoi Dipendenti.



LIBRI SU LAVORO. NOVITÀ

- 40 nuovi libri da tutto il mondo
- 6 interviste esclusive agli autori

Ian I. Mitroff and Donna Mitroff
Fables and the Art of Leadership: Applying the Wisdom of Mister Rogers to the Workplace
[Palgrave Macmillan, 222 pp., £60.00]

Ruth Kanfer, Gilad Chen & Robert D. Pritchard (edited by)
Work Motivation: Past, Present and Future
[Routledge Academic, 720 pp., \$95.00]

Kevin Cashman
The Pause Principle
[Berrett-Koehler, 192 pp., \$16.95]

Sharon Melnick, Ph.D.
Success Under Stress: Powerful Tools for Staying Calm, Confident, and Productive When the Pressure's On
[AMACOM, 272 pp., \$17.95]

Martin Murphy
No More Pointless Meetings
[AMACOM, 240 pp., \$17.95]

Joe S. Laipple
Rapid Change: Immediate Action for the Impatient Leader
[Performance Management Publications, 184 pp., \$21.95]

Illustrazioni di H. Melin, Londra, UK

Sono storie eccezionali, si tratta di persone che svolgevano una vita poco soddisfacente e poi hanno preso coraggio e ribaltato la loro esistenza in positivo.

Juan Cordova è sempre stato circondato dal disegno, per anni è stato un architetto di successo, che ha costruito uno degli stadi per la Coppa del Mondo di calcio di Messico '86. Oggi, Juan fa l'artista e l'agricoltore, e passa le sue giornate dipingendo, scolpendo o raccogliendo i frutti del suo lavoro.

Evelyn Stevens

lavorava per Lehman Brothers e poi per Gleacher Partners, ma qualcosa mancava, così nel 2009 ha trattenuto il respiro e si è buttata perseguendo la sua passione per il ciclismo. Oggi Evelyn è una ciclista professionista che gareggia in tutto il mondo.

Angela Newman

era un avvocato in uno studio londinese, ma dopo solo 3 anni ad Angela è apparso evidente che il suo futuro non apparteneva al mondo legale. Oggi, dopo sacrifici e altri studi è una lavoratrice autonoma, fa la progettista di giardini.

Pietro Reviglio

era un assistente ricercatore in astrofisica laureato alla Columbia University. Un giorno si è reso conto che stava voltando le spalle al suo sogno d'infanzia, quindi ha mollato l'astrofisica per inseguire quel sogno, e oggi è un'artista che ha esposto in tutto il mondo.

Leggi su Work Style le storie raccontate da D. Cuevas con le foto di R. Cruz.

Città nate attorno alle aziende.

Ci sono città che hanno cercato di vivere senza stratificazione. Sono autonome, espressioni indipendenti di una ideologia che ha trascorso il lavoro di architetti e urbanisti. Anche se sono state espressioni di ideologie diverse in contesti diversi e in tempi diversi, queste città - quali Zlin nella Repubblica Ceca, Batovany in Slovacchia, Borovo in Croazia, Ivrea in Italia e Nowa Huta in Polonia - hanno rappresentato un modello di città fondata sul lavoro e sui lavoratori e sono state il luogo di sperimentazione di un'idea di vita collettiva, senza l'imminenza incerta di qualcosa che può o non può accadere. Non sono città giardino, né città satellite e neanche sobborghi dormitorio ai bordi dei centri urbani. Queste città sono state concepite come frammenti costruiti in cui i rapporti sono un insieme tra il presente e il passato, e in cui l'industria era al centro di una civiltà nascente. La città diventa così un luogo comune nella narrazione di una storia. Gli spazi parlano attraverso il loro vissuto, assumendo il ruolo di "specchio dell'umanità." Sono gli spazi in cui sono ordinate e distribuite le funzioni gerarchiche e delle attività produttive della e nella comunità. La loro vocazione principale è territoriale, ma mirano a creare un'identità, relazioni simboliche e patrimonio comune. ●



Di P. Citterio, con foto di P. Mazzo realizzate in alcune ex boom-town europee.

La Città Evolvibile. Darwin come ispirazione per l'architettura.

Più di un secolo di teoria evolutiva ci ha insegnato che c'è un compromesso tra adattamento e capacità di evolvere.

Nel caso delle città, la necessità di integrare il pensiero Darwinista nella loro progettazione è evidente. Dopo tutto, le città sono letteralmente costruite sul loro passato.

QUALCHE TEMPO FA IN BRASILE.

La maggior parte delle città, non è evolvibile, Brasilia ne è un esempio, è una città costruita sulle tecno-utopie del tempo: le auto e la radio. Questo è visibile in molte città, la loro inabilità di evolvere è

in parte dovuta alla mancata costruzione nel ventesimo secolo di nuovi centri multifunzionali, che hanno fatto sì che le città non fossero in grado di distribuire i propri servizi a fronte dell'aumento della popolazione, accentuando la struttura della loro periferia, contribuendo così agli interminabili ingorghi di traffico.

ARCHITETTURA, MA NON SOLO

Sicuramente la causa della mancata evolvibilità dei centri urbani è l'architettura, e questo è facilmente comprensibile, basti pensare che non tutte le periferie sono uguali. L'esempio di Newbury Street a Boston o New York's Village che erano una volta dei centri residenziali, sono stati trasformati a seconda delle necessità e

senza troppe deturpazioni in zone commerciali. E' comunque vero che l'architettura non è la unica responsabile per la costruzione di città non evolvibili, e dobbiamo guardare oltre. Un altro fattore sono i mercati, che per necessità o per proprio guadagno sono portati a pensare a corto termine.

LE TECNO-UTOPIE

Queste continueranno a emergere, la tecno-utopia del nostro tempo è la rete, ma la progettazione fatta esclusivamente per queste tecnologie è comunque inadeguata, quindi il vincolo per la costruzione delle città non è quello di seguire le tecnologie del presente, ma la capacità di adattarsi a quelle future. ●



Di Cesar A. Hidalgo, fotografia di Adrian Sommeling, un designer-fotografo olandese. Quasi tutto il suo lavoro di fotografo è costruito mettendo insieme immagini diverse per costruire un nuovo senso.

Arabesque Urbano.

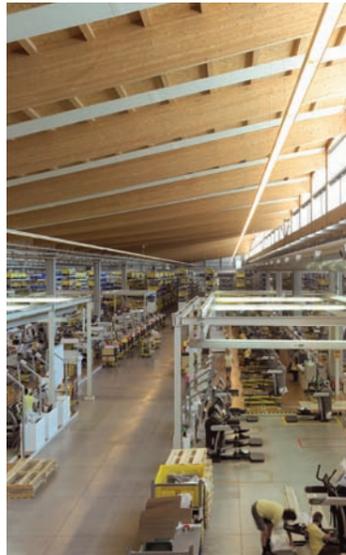
Work Style alla ricerca della miglior ballerina della stagione (Annie, Beech colored, openwork ballerina, nell'immagine), incontra i produttori e conosce una professione, particolare e curiosa.

La ballerina si distingue dal tutte le altre calzature per via della sua struttura unica. Il tacco è generalmente basso o quasi inesistente, e non supera i 2,5 cm. Si tratta di una scarpa leggera, che offre grande flessibilità e il decollete ovale e low-cut l'hanno resa una scarpa ideale per la danza, ma oggi anche per la nostra routine quotidiana. "E' una scelta eccellente per l'ufficio, si abbina benissimo con dei pantaloni stretti e una camicia bianca, il modo migliore di rendere un accessorio informale, formale. Un'opzione eccellente per l'ufficio o una riunione importante". dice **Claudio Coppari**, R&D Manager di Manas. ●



Fotografie di Annie

Nuove architetture industriali.



Stiamo assistendo ad una rivalutazione degli spazi per la progettazione e lo sviluppo di nuovi tipi di ambienti di produzione in cui la diversificazione dei processi industriali, una maggiore automazione, le credenziali di sostenibilità, le brand identity aziendale e la soddisfazione dei dipendenti è alla guida delle soluzioni specificamente 'progettate' e illuminate. I progettisti lasciano alle loro spalle l'idea di estetica e moda e usano le loro capacità di osservazione e lungimiranza per ripensare e reinventare il loro ruolo. L'industria è un processo che ha bisogno di progettazione sotto ogni aspetto: la ragione dietro a un prodotto, il suo intero ciclo di vita, come e dove viene fatto e infine l'impatto che ha sulle persone che lo fanno. Oggi più che mai è un bel momento per essere dei veri designer. Nell'immagine il nuovo stabilimento Technogym, una industria mito nell'attrezzatura per il wellness e fitness, progettato dagli architetti Antonio Citterio Patricia Viel and Partners. ●

Di N. Bewick, foto di L. Torri concesse da Antonio Citterio Patricia Viel and Partners

Trasparenza, Consumo e Conservazione Quel che appare va interpretato.

LA GESTIONE GLOBALE DELL'ACQUA

Mentre la popolazione continua la sua crescente galoppata e gli effetti del cambiamento climatico accelerano, la domanda di acqua crescerà così in fretta che entro il 2030, l'agricoltura e l'industria ne avranno in quantità scarse, e l'impatto dell'effetto serra che causa, tra le altre cose, siccità e inondazioni è sempre più visibile.

La carenza di informazioni rende difficile per i governi di valutare e gestire le risorse idriche. Le aziende considerano l'acqua non solo come una questione ambientale, ma anche come una questione complessa, che sta minacciando la loro sostenibilità. Nell'1992 viene fondato World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), un'organizzazione di CEO di aziende responsabili che incoraggia la comunità economica globale a creare un futuro sostenibile per le imprese, la società e l'ambiente. Nel 2007 questa organizzazione ha lanciato il Global Water Tool, uno strumento che permette alle aziende di mappare e rendicontare il loro uso idrico, ma anche di valutare i rischi relativi alle loro attività globali e quelle dei fornitori.

COINVOLGIMENTO E CONSAPEVOLEZZA

E' import ante la costruzione di una conoscenza e di capacità attraverso l'associazione con altre organizzazioni, così poi da tradurre quelle risorse in una consapevolezza circa l'acqua ancora maggiore. UPS, è una delle aziende che è riuscita a stabilire relazioni di successo con importanti organizzazioni non governative come World Resources Institute e il WBCSD che sono necessarie per fare girare l'informazioni legate all'acqua. ●



Di S. Leffin. Le fotografie di Bart Michiels (Stalingrado e Anzio), sembrano rappresentare semplici paesaggi vasti e dettagli della natura. Ma non appena contestualizzate in ambienti del lavoro, la nostra percezione cerca tracce della triste storia di inquinamento legata ai luoghi.



Kenneth Bridger

"Il suono dei tamburi mi ha posto in uno stato di trance, sono caduto all'indietro, ho avuto una visione e nessun controllo del mio corpo"



Diego Altamirano

"Ne ho avuto abbastanza di stare al chiuso, ora vivo con i cavalli all'aperto"



Dom Bailey

"Il design è sempre stata una parte importante della mia vita. In questi giorni la mia attenzione è sul branding e design della comunicazione"



Jacopo Bernardi

"Ho iniziato a lavorare giovane, nei cantieri e con mio padre, ho potuto imparare molte cose sul campo che oggi da architetto mi sono utili"



Alessandra Oteri

"Per me il Brasile non era un posto in cui vivere, ma un progetto di vita prolungata"



Serra Titiz

"Per tutta la nostra infanzia, mia sorella ed io, pensavamo di continuare l'attività di famiglia, e di seguire le orme di nostro padre"

Per conoscere i nostri "people to watch" e segnalare eventuali candidati vai su: [W theworkstylemagazine.com/people inligo.us clubhipicolamimbre.es baxterandbailey.co.uk architettibernardi.com pousadarecantodoprado.com.br pradobahiabrasil.tur.br mikadoconsulting.com] Fotografi: **Todd Stone**, Leesburg, USA, **Paolo Mazza**, Milan, Italy, **Andy Smith**, London, UK, **Marco Monari**, Padova, Italy, **Hebrom Tebas**, Caratinga, Brazil e **Serkan Taycan**, Istanbul, Turkey.



Download delle guide da:
www.100workcities.com



NUOVE POCKET GUIDE

Le guide alle città del lavoro di Work Stylem da ora sono disponibili in download gratuito sul nuovo sito.

NUOVO SITO INTERNET

E' un progetto in forte sviluppo sul quale è già possibile visionare alcune decine di città. Ogni mese cresce.

TRE CITTÀ

Almaty, la capitale del Kazakistan, Ljubljana una città con tre culture (slava, tedesca e latina) e Izmir, una delle città turche di maggiore sviluppo ●

Scopri 100 città al mondo in cui lavorare:
[W 100workcities.com]

Country Guide Lavorare in Slovenia. Di Thrasy Petropoulos, fotografie di Urban Stebljaj

La Slovenia è stata il primo stato dell'ex Jugoslavia a dichiarare l'indipendenza nel 1991. Con il basso costo del lavoro e un paesaggio ricco e variegato, questa nazione di soli 2 milioni di abitanti - potrebbe essere un bel colpo, se solo si rendesse conto del **vantaggio d'essere piccoli**.

Politicamente, la Slovenia è sempre stato il paese più liberale rispetto al resto della Jugoslavia e, in netto contrasto con la Croazia e la Bosnia-Erzegovina, il suo percorso verso l'indipendenza è stato rapido e praticamente senza spargimento di sangue. Al giorno d'oggi, naturalmente, la Slovenia è un membro a pieno titolo dell'Unione Europea e, dal 2007 parte dell'Eurozona, e tutto ciò che questo comporta. I bei tempi sono stati buoni. Tra il 2002 e il 2006, l'economia è cresciuta in media del 5%. Solo nel 2007 si è ampliata raggiungendo il 7%. Nel 2009, il PIL pro-capite sloveno si è ridotto del 7,9%, anche se la recessione è stata di breve durata e molto più mite rispetto a molti altri membri dell'euro zona.

Lidija Vinkovic, Marketing Manager di JAPTI sostiene che la Slovenia abbia un approccio diretto e pratico rispetto al mondo del business, ma anche del di-

vertimento, e ha spesso dimostrato il suo valore quando gli investitori valutavano l'opportunità di instaurarsi nel paese. Il benessere economico del paese è in gran parte attribuibile agli investimenti stranieri e nonostante l'attuale incertezza economica, il sostegno degli investitori stranieri rimane incrollabile. La legislazione favorisce gli investimenti diretti provenienti dall'estero, con incentivi particolari per l'industria manifatturiera, il settore dei servizi e quello della ricerca e sviluppo, come spiega "gli investimenti esteri ha beneficiato della modernizzazione dell'economia slovena, il che significa che le sue imprese sono pronte a sfidare i propri concorrenti in svariati settori che vanno dal farmaceutico, all'ambiente e all'elettronica e informatica. Inoltre la forza lavoro slovena è qualificata e flessibile, pronta a emigrare per lavorare a grandi progetti." ●

LAVORARE IN SLOVENIA SECONDO JAPTI

MIGLIOR DATORE DI LAVORO
BOXMARK PELLE S.A.

MAGGIORE CRESCITA AZIENDALE
BOXMARK LEATHER S.A.

MIGLIORE IN CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO PER IL PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
YASKAWA SLOVENIJA SA

PREMIO SPECIALE PER CELEBRARE IL 20° ANNIVERSARIO IN SLOVENIA
IBM SLOVENIJA

Nell'immagine:
Christof Droste, CEO di Hella Saturnus

JAPTI - Public Agency of the Republic of Slovenia for Entrepreneurship and Foreign Investments Verovokova. [Ljubljana. japti.si](http://Ljubljana.japti.si)